



C. C. NAPOLI
Lunedì, 06 novembre 2017

C. C. NAPOLI

Lunedì, 06 novembre 2017

C. C. NAPOLI

06/11/2017 Il Mattino Pagina 51	<i>Pasquale Guardascione</i>	
<u>Dal calcio alla pallanuoto, lo strano caso dei signori Rossi</u>		1
06/11/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 45		
<u>Supercoppa Europea allo Szolnok</u>		3
06/11/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 45		
<u>Scozzoli batte Martinenghi nei 100 rana</u>		4



Dal calcio alla pallanuoto, lo strano caso dei signori Rossi

La storia

POZZUOLI. Lo sport è nel dna di famiglia. Simone Rossi, difensore del Posillipo, non è un giocatore qualunque. È un ragazzo cresciuto guardando il padre Marco prima giocare a calcio tra serie A e B e, poi, allenare. «Lo sport per noi rappresenta la strada giusta della vita. Sono nato a Brescia dove sono rimasto fino all'età di 16 anni ma mi sento napoletano dentro - afferma Simone -. La pallanuoto è tutta la mia vita e pensare che ho iniziato a praticarla solo dal 2005. Prima mi sono avvicinato al calcio. Il mio primo allenatore? Il mio papà nelle giovanili del Lumezzane».

Il padre Marco Rossi vanta una lunga carriera di calciatore, iniziata nelle giovanili del Torino e poi, via via le esperienze con Campania Puteolana, Brescia, Sampdoria, America e Eintracht Francoforte. Appese, poi, le scarpette al chiodo ha intrapreso la carriera di allenatore: Lumezzane, Pro Patria, Spezia, Scafatese e Cavese. Poi, nel 2012 inizia l'avventura all'estero con l'Honved Budapest con la quale la scorsa stagione ha vinto il campionato in Ungheria. Quest'anno l'esperienza con il Dac Dunajska Streda, compagine del campionato slovacco. «Mio figlio Simone - spiega Marco Rossi - è un vero talento della pallanuoto: determinato e grintoso. Ha ancora tanta strada da percorrere davanti a sé. E pensare che sono stato io quello che quando ha iniziato a giocare a calcio gli ho per così dire tarpato le ali. Era piccolo ma non volevo che si illudesse perché non era tagliato per il calcio. Da una lato a distanza di tempo sono dispiaciuto ma dall'altro è stata una scelta indovinata».

È a Brescia che Simone inizia ad avvicinarsi alla pallanuoto giocando nelle giovanili della formazione della Leonessa d'Italia. Pochi mesi e arriva l'esordio in serie A con Bovo. Poi, la famiglia si trasferisce a Pozzuoli di dove è originaria la madre. «La squadra del Brescia non fu molto contenta che andassi via - spiega Simone -. Appena arrivato a Napoli fui tesserato da Posillipo, poi, passai in A2 a Bari e la stagione successiva fui ceduto all'Acquachiarà». Due anni fa giocando con la formazione del presidente Franco Porzio perde la finale di Euro Cup proprio contro il Posillipo dove ritorna e ora è perno inamovibile della squadra rosso-verde. «È Occhiello l'allenatore a cui devo dire grazie per tutto

1000

Sport 51

«A Napoli preparo i campioni del motociclismo»

Di Mezza a capo del centro d'ecceellenza per i fuoriclasse delle due ruote

Ha appena di fatto scoperto la pista di casa sua, il centro d'ecceellenza per i fuoriclasse delle due ruote che ha appena scoperto. È un ragazzo cresciuto guardando il padre Marco prima giocare a calcio tra serie A e B e, poi, allenare. «Lo sport per noi rappresenta la strada giusta della vita. Sono nato a Brescia dove sono rimasto fino all'età di 16 anni ma mi sento napoletano dentro - afferma Simone -. La pallanuoto è tutta la mia vita e pensare che ho iniziato a praticarla solo dal 2005. Prima mi sono avvicinato al calcio. Il mio primo allenatore? Il mio papà nelle giovanili del Lumezzane».



La scorsa
Spaccanapoli per seicento: primi Ciappa e Santella

Il campionato di calcio di Serie A è stato vinto dal Napoli. I giocatori della squadra hanno festeggiato la vittoria con grande gioia. Il presidente della società ha parlato di un grande lavoro fatto da tutti. I tifosi hanno festeggiato con i colori della squadra.

Dal calcio alla pallanuoto, lo strano caso dei signori Rossi

La storia
Il padre Marco Rossi vanta una lunga carriera di calciatore, iniziata nelle giovanili del Torino e poi, via via le esperienze con Campania Puteolana, Brescia, Sampdoria, America e Eintracht Francoforte. Appese, poi, le scarpette al chiodo ha intrapreso la carriera di allenatore: Lumezzane, Pro Patria, Spezia, Scafatese e Cavese. Poi, nel 2012 inizia l'avventura all'estero con l'Honved Budapest con la quale la scorsa stagione ha vinto il campionato in Ungheria. Quest'anno l'esperienza con il Dac Dunajska Streda, compagine del campionato slovacco. «Mio figlio Simone - spiega Marco Rossi - è un vero talento della pallanuoto: determinato e grintoso. Ha ancora tanta strada da percorrere davanti a sé. E pensare che sono stato io quello che quando ha iniziato a giocare a calcio gli ho per così dire tarpato le ali. Era piccolo ma non volevo che si illudesse perché non era tagliato per il calcio. Da una lato a distanza di tempo sono dispiaciuto ma dall'altro è stata una scelta indovinata».



La storia
Il padre Marco Rossi vanta una lunga carriera di calciatore, iniziata nelle giovanili del Torino e poi, via via le esperienze con Campania Puteolana, Brescia, Sampdoria, America e Eintracht Francoforte. Appese, poi, le scarpette al chiodo ha intrapreso la carriera di allenatore: Lumezzane, Pro Patria, Spezia, Scafatese e Cavese. Poi, nel 2012 inizia l'avventura all'estero con l'Honved Budapest con la quale la scorsa stagione ha vinto il campionato in Ungheria. Quest'anno l'esperienza con il Dac Dunajska Streda, compagine del campionato slovacco. «Mio figlio Simone - spiega Marco Rossi - è un vero talento della pallanuoto: determinato e grintoso. Ha ancora tanta strada da percorrere davanti a sé. E pensare che sono stato io quello che quando ha iniziato a giocare a calcio gli ho per così dire tarpato le ali. Era piccolo ma non volevo che si illudesse perché non era tagliato per il calcio. Da una lato a distanza di tempo sono dispiaciuto ma dall'altro è stata una scelta indovinata».

IL MATTINO AVOLGERSA **PIEMME**

IL vertice Affidato al manager Locatelli
Rilancio per la boxe italiana ora c'è il piano marketing

IL MATTINO AVOLGERSA **PIEMME**

IL MATTINO AVOLGERSA **PIEMME**

IL MATTINO AVOLGERSA **PIEMME**



quello che mi ha insegnato - dice -. Anche se è Paolo De Crescenzo quello che mi ha formato come persona e dal punto di vista tattico. Il mio punto di riferimento come giocatore rimane, invece, Carlo Silipo un fuoriclasse in acqua e fuori. Il sogno nel cassetto? Vestire la calottina azzurra della nazionale». Tantissimi i ricordi nel corso della carriera del padre. «I più belli sono quelli vissuti in Messico quando lui giocava con l' America - conclude -. Ricordo ancora lo stadio Azteca, che emozioni».

Pasquale Guardascione



C. C. NAPOLI

pallanuoto

Supercoppa Europea allo Szolnok

A Budapest, nel derby ungherese, lo Szolnok vince la Supercoppa europea battendo il Ferencváros 10-8 ai rigori (6-6). Nella stessa città, tra le donne, Kirishi (Rus)-Ujpest (Ung) 10-6. Presente il presidente della Len, Paolo Barelli, che ha fatto il punto con il sottosegretario di Stato Szabo e i dirigenti della federazione ungherese in vista degli Europei pre olimpici del 2020 che vedranno i tornei di pallanuoto in programma a gennaio, il nuoto a maggio nella Danube Arena (sede dei Mondiali) e le prove di fondo nel Balaton a giugno.

TUTTENOTIZIE

NUOTO: QUADARELLA (s.l.) Simona Quadrella, bronzo mondiale nel 1500, ha vinto il premio Italia giovane alle Luzzi di Roma: è la prima atleta azzurra ogni sport a ricevere questo riconoscimento. Garreggerà a Genova come Magnis (ieri ha nuotato a Roma 1'200 al 1'42"60).

SCOOTER: BATTI E MARTINENGI NEI 100 RANA

A Bolzano, Fabio Scocci nel primo scudetto della World Championship conferma che abbiamo ancora un campione. Il tempo: 1'00"20. In finale, il russo Kirishi (1'01"00) e il magiaro Szabo (1'01"50). In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00). In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00). In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

BIKES: MONDIALI

Wildner e Bivolaro restano in una ripresa. Il duo austriaco si ripresenta in una buona posizione. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00). In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

HOCCY: SPAGNOLO

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

E' tornato il Dream Team E vince con un volto nuovo

In Coppa russe battute Palumbo al posto della Batini. Secondi gli scialobatori. Il Dream Team è tornato a vincere. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00). In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

ATLETICA

Il duoblo di Pirovano e Bivolaro. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00). In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

CONI

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

SCHEMATA: HORNETTO

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

SPORTS

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

SPORTS

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

LEWISLEY: A-DONNE

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

LEWISLEY: A-DONNE

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

LEWISLEY: A-DONNE

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

CONEGLIANO E SCANDICCI SENZA RIFUGIO: DOPPIO 3-0

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

CONEGLIANO E SCANDICCI SENZA RIFUGIO: DOPPIO 3-0

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

CONEGLIANO E SCANDICCI SENZA RIFUGIO: DOPPIO 3-0

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

Usa: Arrogata k.o. all'ultima recita De Rosa, assalto ai tabù Melbourne

Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

PALLANUOTO

Supercoppa Europea allo Szolnok. Il nuovo Derby della Coppa Europa. In semifinale, il francese Scocci (1'01"50) e il russo Kirishi (1'02"00).

